



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1



REGIONE  
LAZIO

**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE MERCATO ELETTRONICO DELLA PA  
(MEPA), PER LA FORNITURA ANNUALE DI MATERIALE DI PULIZIA E  
CONVIVENZA, OCCORRENTE ALL'ASL ROMA I**

**ALLEGATO I  
CAPITOLATO TECNICO**

*Procedura negoziata, tramite mercato elettronico della PA (MEPA), per la fornitura annuale di materiale di pulizia e convivenza.*

## **PREMESSA**

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto la fornitura di materiale di pulizia e convivenza per l'Azienda Sanitaria Roma I.

Le caratteristiche tecniche minime dei materiali oggetto della procedura sono elencati dettagliatamente nell'Allegato "Allegato al capitolato tecnico".

### **1. OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la fornitura annuale di materiale di convivenza consistente in: prodotti cartari monouso igienico/sanitario, detergenti, accessori per la sanificazione di oggetti ed ambienti, prodotti di plastica ed accessori per la consumazione dei pasti riassunti in un unico lotto.

### **2. CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI**

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura. Devono, inoltre, corrispondere a quanto descritto nelle caratteristiche generali del singolo lotto. La precisa corrispondenza della qualità dei prodotti forniti a quanto richiesto, costituisce elemento essenziale della fornitura pena esclusione dalla gara.

In particolare, i prodotti richiesti, ove pertinente, dovranno:

- essere marcati CE, in accordo con le procedure di valutazione previste;
- essere corredati delle necessarie informazioni per garantire un'utilizzazione in totale sicurezza;
- essere conformi alle caratteristiche tecniche richieste dal Lotto, dal presente Capitolato Tecnico e, in generale dalla documentazione di gara;

I prodotti ed i relativi confezionamenti, etichette e schede tecniche devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi e regolamenti comunitari in materia, vigenti all'atto della fornitura.

### **3. CONFEZIONAMENTO, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA**

I prodotti oggetto della fornitura, ove pertinente, dovranno essere confezionati ed etichettati secondo la normativa vigente anche al fine di garantirne la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto e stoccaggio. L'etichetta dovrà riportare in lingua italiana tutte le informazioni.

Sulla confezione di fornitura devono essere riportate, in lingua italiana, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie per garantire una utilizzazione corretta e sicura del prodotto.

*Procedura negoziata, tramite mercato elettronico della PA (MEPA), per la fornitura annuale di materiale di pulizia e convivenza.*

L'etichetta e il manuale d'uso, esclusivamente in lingua italiana, devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti comunitari in materia vigenti all'atto della fornitura.

L'etichetta deve riportare:

- descrizione del prodotto;
- marchio CE;
- data di scadenza;
- nome l'indirizzo del produttore e del distributore italiano;

Devono essere chiaramente leggibili eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei prodotti. Il confezionamento del prodotto deve essere preferibilmente privo di PVC al fine di ridurre la possibilità di inquinamento durante lo smaltimento (secondo norme CE).

I prodotti devono essere confezionati ed imballati in modo tale che le caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto ed immagazzinamento.

#### **4. ETICHETTE ECOLOGICHE, CERTIFICAZIONI FORESTALI E SIMBOLI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

Le etichette ecologiche, le certificazioni forestali, i marchi ed i simboli di qualità ecologica e/o sostenibilità ambientale, proposti dal Fornitore nell'ambito della propria offerta tecnica, devono essere chiaramente stampati e visibili sull'imballaggio, sull'etichetta o sul contenitore.

#### **5. CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA, IMBALLAGGI E SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI COSMETICI**

I prodotti cosmetici forniti devono essere conformi al regolamento (CE) N.1223/2009 e riportare sul confezionamento primario e sull'imballaggio secondario le indicazioni previste dall'art. 46. Inoltre essi devono:

- essere corredati di una Scheda Tecnica Informativa come supporto informativo per il datore di lavoro,
- soddisfare la loro funzione (opportunamente conservati) per almeno 30 mesi senza causare danni per la salute nelle normali condizioni di impiego,
- non contenere, in nessuna concentrazione, le sostanze vietate dalla normativa vigente.

I prodotti cosmetici devono essere conformi altresì al Regolamento CE n. 1223/2009, secondo le date di applicazione dallo stesso stabilite.

*Procedura negoziata, tramite mercato elettronico della PA (MEPA), per la fornitura annuale di materiale di pulizia e convivenza.*

## **6. CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA, IMBALLAGGI E SCHEDE DATI DI SICUREZZA DEI DETERGENTI.**

I detergenti forniti devono essere conformi alle norme nazionali ed internazionali relative all'immissione e la messa a disposizione nel mercato dei detergenti, con particolare riferimento al Reg. CE n. 648/2008 e s.m.i. e al DPR 6/2/2009 n. 21.

Il fornitore è responsabile della corretta classificazione, imballaggio ed etichettatura dei prodotti forniti, secondo le leggi e le norme vigenti.

Tutti i prodotti forniti devono essere classificati, etichettati ed imballati secondo quanto previsto dai dai Regolamenti CE n. 648/2004 e CE n. 1272/2008.

L'etichettatura di pericolo deve essere apposta sull'imballaggio di tutte le miscele pericolose o di miscele pericolose contenenti sostanze pericolose ad uso professionale. Le dimensioni dell'etichetta devono essere conformi alla tabella A del D.lgs. n. 52/1997 e all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008.

Tutti i prodotti forniti devono altresì essere muniti di schede dati di sicurezza, conformi all'Allegato II del Regolamento CE n. 453/2010.

La scheda dati di sicurezza deve essere fornita anche per le miscele non pericolose che contengono almeno una sostanza pericolosa in concentrazione superiore all'1% pp se non fornite allo stato gassoso.

Per i preparati di cui al citato Regolamento CEE n. 648/2004 deve essere disponibile una scheda tecnica con l'elenco di tutti gli ingredienti elencati in ordine decrescente di peso e suddiviso nelle seguenti categorie percentuali di peso: • al 10%, • all'1% ma < al 10%, • allo 0,1% ma < all'1%, < allo 0,1%. Le eventuali impurità non sono considerate ingredienti. Per ciascun ingrediente devono essere indicati il nome IUPAC, il numero CAS e, se disponibile, la denominazione INCI nonché la denominazione della farmacopea europea. I fabbricanti devono rendere disponibili su un sito web, da riportare sull'imballaggio, la scheda degli ingredienti, fatta eccezione per le percentuali in peso, i numeri CAS, i componenti dei profumi e oli essenziali, i coloranti. Tale obbligo non si applica ai detergenti industriali o istituzionali contenenti tensioattivi, o ai tensioattivi destinati all'uso in detergenti industriali o istituzionali, per i quali è disponibile una scheda informativa tecnica o una scheda informativa di sicurezza.

Gli imballaggi devono impedire la fuoriuscita del contenuto ed essere resistenti in base alla loro funzione e di materiale robusto e resistente. I materiali che costituiscono gli imballaggi non si devono deteriorare col contenuto, né formare con esso composti pericolosi. Le chiusure non devono allentarsi con la manipolazione. Gli imballaggi muniti di sistemi di chiusura riapribili non devono permettere la fuoriuscita del contenuto. Gli imballaggi non devono avere forme tali da indurre in inganno i consumatori, attirare l'attenzione di bambini ed essere simili a contenitori per alimenti, mangimi, medicinali e cosmetici.

Gli imballaggi, di qualunque capienza, contenenti sostanze e miscele classificate per:

- Tossicità acuta Cat. 1, 2, 3,
- STOT Esposizione acuta Cat. 1,
- STOT Esposizione ripetuta Cat. 1,

*Procedura negoziata, tramite mercato elettronico della PA (MEPA), per la fornitura annuale di materiale di pulizia e convivenza.*

- Corrosivo per la pelle Cat. 1,
- Pericolo per tossicità in caso di aspirazione (salvo che per aerosol),
- Miscele contenenti metanolo 3%,
- Miscele contenenti diclorometano 1%

devono essere dotati di chiusure di sicurezza conformi alle norme EN ISO 8317 per gli imballi richiudibili e CEN EN ISO 862 se non richiudibili, se venduti al pubblico.

Le chiusure di sicurezza devono essere certificate e nei casi in cui non sia possibile accedere al contenuto senza l'uso di un utensile, la chiusura di sicurezza può essere evitata.

Gli imballaggi contenenti sostanze o miscele classificate per:

- Tossicità acuta,
- Corrosivo per la pelle,
- Mutagenità Cat. 2,
- Cancerogenità Cat. 2,
- Tossicità per la riproduzione Cat. 2,
- Sensibilizzazione delle vie respiratorie o STOT Cat. 1 e 2,
- Pericolose per aspirazione,
- Infiammabili Cat. 1 e 2

devono riportare un'avvertenza di pericolo riconoscibile al tatto (tranne che per aerosol classificati esclusivamente infiammabili o estremamente infiammabili), se venduti al pubblico.

I PMC (biocidi) devono essere conformi al D.Lgs. n. 174 del 25 febbraio 2000 ed autorizzati per il loro specifico impiego dal Ministero della Salute.

## **7. CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DETERGENTI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE**

I prodotti muniti di etichetta ambientale Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (conformi alla norma ISO 14024) si ritengono conformi ai criteri ambientali definiti ai punti successivi del presente articolo. Le specifiche ivi riportate sono tratte dai CAM approvati con DM 24/05/2012.

## **8. DETERGENTI MULTIUSO, PER SERVIZI SANITARI, PER LA PULIZIA DI FINESTRE E PER PAVIMENTI**

### **Biodegradabilità dei tensioattivi**

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica)

Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) almeno pari al 60 % entro 28 giorni.

### **Sostanze e miscele pericolose**

*Procedura negoziata, tramite mercato elettronico della PA (MEPA), per la fornitura annuale di materiale di pulizia e convivenza.*

Il prodotto non deve contenere sostanze (in qualsiasi forma, comprese le nanoforme) che rispondono ai criteri per la classificazione nelle indicazioni di pericolo o frasi di rischio specificati appresso, a norma del Regolamento (CE) n.1272/2008 o della direttiva 67/548/CEE del Consiglio, né le sostanze afferenti all'art. 57 del Regolamento REACH n. 1907/2006. Le frasi di rischio che seguono si riferiscono generalmente a sostanze. Tuttavia alle miscele di enzimi e fragranze per cui le informazioni sulle sostanze non sono ottenibili, si applicano le regole per la classificazione delle miscele.

## **9. ULTERIORI DISPOSIZIONI SULL'ETICHETTATURA E GLI IMBALLAGGI DEI DETERGENTI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE**

Le parti in plastica, utilizzate per l'imballaggio primario, devono essere marcate in conformità alla direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, o alla norma DIN 6120, parti I e 2, in combinazione con la norma DIN 7728, parte I e qualunque dicitura apposta sull'imballaggio primario, per dichiarare che quest'ultimo è composto di materiale riciclato, deve essere conforme alla norma ISO 14021: «Etichette e dichiarazioni ambientali – Asserzioni ambientali auto-dichiarate (etichettatura ambientale di Tipo II)».

Inoltre l'imballaggio deve recare, in caratteri e formato di dimensioni ragionevolmente sufficienti e in risalto rispetto a uno sfondo visibile, oppure rese attraverso un pittogramma chiare istruzioni sull'esatta dose raccomandata e sull'efficacia dei prodotti anche a basse temperature, nonché consigli di utilizzo per il minimo consumo di prodotto, acqua ed energia e per la riduzione dell'inquinamento idrico.

Gli imballaggi devono altresì recare le seguenti informazioni:

- impatto ridotto sulle forme acquatiche;
- uso ridotto di sostanze pericolose;
- limita i rifiuti di imballaggio.

I prodotti muniti di etichetta ambientale Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (conformi alla norma ISO 14024) si ritengono conformi ai criteri ambientali definiti nel presente articolo.

## **10. CARATTERISTICHE DEGLI ACCESSORI PER LA CONSUMAZIONE DEI PASTI**

Tutti i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto direttamente o indirettamente con i prodotti alimentari devono escludere il trasferimento di sostanze ai prodotti alimentari stessi, in quantità tali da mettere in pericolo la salute umana o da comportare una modifica inaccettabile della loro composizione o un deterioramento delle loro caratteristiche organolettiche. I prodotti non alimentari devono rispondere alle normative vigenti nei diversi settori: plastica, cellulosa, alluminio, ecc. nel rispetto, inoltre, di quanto disciplinato dai regolamenti CE n. 1935/2004 e n. 2023/2006. Essi devono altresì recare l'etichettatura prevista dall'art. 15 del Regolamento (CE) 27 ottobre 2004 n. 1935/2004.

*Procedura negoziata, tramite mercato elettronico della PA (MEPA), per la fornitura annuale di materiale di pulizia e convivenza.*

## **11. CONSEGNA DEI PRODOTTI**

L'Azienda Sanitaria sottoscriverà, con l'Appaltatore un contratto di durata biennale, nel corso del quale si emetteranno apposite richieste di consegna (ordini) nelle quali saranno specificate, di volta in volta, le quantità da consegnare ed il luogo di consegna. Gli ordini saranno trasmessi a mezzo e-mail (dovrà essere accettata la trasmissione a mezzo fax) o altro mezzo anche elettronico ritenuto idoneo e comunque disciplinato dalla normativa vigente o che dovesse entrare in vigore, con particolare riferimento a quella applicabile alle Amministrazioni Pubbliche. Le consegne dei prodotti dovranno essere garantite entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta.

La consegna della merce, a cura e rischio del Fornitore mediante proprio personale o personale di ditte da lui incaricato, avverrà in relazione al centro ordinatore che potrà essere :

- P.O. San Filippo Neri, Magazzino - Via P.E. Castagnola, Roma;
- Magazzino Demax, Via dei Faggi, 12, Guidonia Montecelio, Roma.

Le informazioni saranno chiaramente indicate negli ordini.

In casi eccezionali, quando **l'urgenza del caso lo richieda** e previa espressa comunicazione, a insindacabile giudizio della Azienda Sanitaria, l'Appaltatore dovrà far fronte alla consegna con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile e comunque entro 48 ore dal ricevimento della comunicazione.

In caso di impossibilità alla consegna nelle quantità e nei termini previsti, l'Aggiudicatario provvederà a dare tempestiva comunicazione all'Azienda Sanitaria e, ove la stessa lo consenta, a concordare la consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di dispositivi ordinata, concordando contestualmente un termine entro il quale dovrà avvenire la consegna della parte restante. Ove necessario, l'Azienda Sanitaria provvederà ad acquistare i beni oggetto dell'appalto sul libero mercato e a richiedere il risarcimento per la spesa eventualmente aggiuntiva che andrà a sostenere.

L'attività di consegna dei prodotti, si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna nei magazzini e/o nelle strutture indicate. In caso di consegna in pancali, gli stessi devono essere di tipo EUR e consegnati con messa a terra presso il magazzino indicato nell'ordine.

L'Appaltatore Aggiudicatario dovrà garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti spediti; gli eventuali danni sono a carico del mittente.

L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto, riportante la descrizione della fornitura (quantità, codici, descrizione, etc.), numero di riferimento dell'ordine, data dell'ordine, luogo di consegna e l'elenco dettagliato del materiale consegnato.

*Procedura negoziata, tramite mercato elettronico della PA (MEPA), per la fornitura annuale di materiale di pulizia e convivenza.*

## **12. CONTROLLI SULLE FORNITURE**

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà sulla base del controllo quali-quantitativo effettuato dai servizi competenti della Azienda Sanitaria. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. La quantità, la qualità e la corrispondenza rispetto a quanto richiesto nell'ordine potrà essere accertata in un secondo momento e deve comunque essere riconosciuta

ad ogni effetto dal Fornitore. La firma apposta per accettazione della merce non esonera il Fornitore dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto. La merce in qualsiasi modo rifiutata, anche per difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni degli imballaggi e confezioni, sarà ritirata a cura e spese del Fornitore, che dovrà provvedere alla sostituzione della medesima con altra avente i requisiti richiesti, senza alcun aggravio di spesa, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione. La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore sarà considerata "mancata consegna". È a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Azienda Sanitaria procederà direttamente all'acquisto di eguali quantità e qualità della merce sul libero mercato, addebitando all'Appaltatore l'eventuale differenza di prezzo, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

## **13. INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Qualora il Fornitore, durante la durata del contratto di fornitura, presenti in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, dovrà proporre ai DEC la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative.

## **14. VARIAZIONE DELLA NORMATIVA**

Qualora venga emanata una normativa specifica ovvero i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato ed in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente procedura, l'aggiudicazione stessa verrà sospesa. Qualora venga emanata una normativa specifica ovvero i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso/in contrasto con quanto espresso nel presente Capitolato ed in generale nella documentazione di gara, nel corso della durata del contratto di fornitura, ci si riserva, fatte le opportune valutazioni, il diritto di risolvere lo stesso contratto.



*Procedura negoziata, tramite mercato elettronico della PA (MEPA), per la fornitura annuale di materiale di pulizia e convivenza.*

## **15. VERIFICHE DELLA FORNITURA**

L' Azienda Sanitaria Roma I svolgerà controlli periodici al fine di verificare che i prodotti consegnati siano rispondenti a quelli previsti dal presente Capitolato tecnico, a meno di variazioni autorizzate ai sensi del presente Capitolato. L'accertamento della non conformità per più di due volte comporta la risoluzione del contratto.

## **16. REFERENTE DELL'APPALTATORE**

Il Fornitore si impegna a mettere a disposizione un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, salvo diverso accordo scritto con l'Asl Roma I, ad eccezione di:

- giorni festivi
- giorni compresi tra il 24 dicembre ed il 6 gennaio
- seconda e terza settimana di agosto.

L'Azienda Sanitaria Roma I potrà rivolgersi al Fornitore per:

- richiedere informazioni sui prodotti offerti;
- richiedere lo stato degli ordini in corso e lo stato delle consegne;
- inoltrare reclami.

Al momento della sottoscrizione del Contratto l'Appaltatore dovrà individuare un proprio referente che sia un'interfaccia unica.

## **17. INADEMPIMENTI E PENALI**

Eventuali disservizi imputabili al Fornitore o inadempienze saranno formalmente rilevate e contestate dal DEC e di seguito indicate:

- in caso mancato rispetto dei termini previsti nel presente Capitolato Tecnico per la consegna dei materiali nonché dei termini di volta in volta indicati dal DEC per la sostituzione di materiale contestato/respinto per difformità qualitative rispetto alle caratteristiche dei prodotti richieste dal Capitolato Tecnico ed offerte in sede di gara, è prevista una penale pecuniaria, per ogni giorno di ritardo pari a 1 per mille del valore del contratto;
- in caso di consegna di prodotti difformi da quelli aggiudicati e/o oggetto di ordine di consegna, è prevista una penale pecuniaria pari a 1 per mille del valore del contratto, oltre a quanto indicato nel punto che precede;
- in caso mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del Capitolato Tecnico per la sostituzione dei prodotti in caso di innovazione tecnologica, è prevista una penale pecuniaria pari a 0,3 per mille del valore del contratto.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali applicate non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, IVA esclusa.

*Procedura negoziata, tramite mercato elettronico della PA (MEPA), per la fornitura annuale di materiale di pulizia e convivenza.*

Delle penali applicate è data comunicazione al Fornitore a mezzo PEC. L'importo di dette penali viene recuperato all'atto dell'emissione del mandato di pagamento della prima fattura utile, ovvero sul deposito cauzionale definitivo.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Azienda Sanitaria di ottenere la prestazione, né di richiedere al Fornitore il risarcimento del maggior danno e, comunque, sia il rimborso dei costi sopportati dall'Azienda Sanitaria per ovviare al disservizio prodotto dall'inadempimento sia il risarcimento delle sanzioni amministrative e pecuniarie dovute a ritardi/omissioni in cui l'Azienda Sanitaria medesima dovesse incorrere per causa del Fornitore, con l'incameramento della cauzione prestata.

Ove le inadempienze e le violazioni contrattuali dovessero ripetersi, la singola Azienda Sanitaria può, a suo insindacabile giudizio, risolvere in ogni momento il contratto. In tal caso è corrisposto al Fornitore il corrispettivo contrattuale per le forniture regolarmente eseguite fino al giorno della risoluzione, previa detrazione dell'importo delle penali applicate e delle necessarie maggiori spese che l'Azienda Sanitaria sarà costretta a sostenere a causa dell'anticipata risoluzione per fatto o colpa del Fornitore inadempiente.